## Mappatura UNIMARC – MAG Sez. BIB Libro moderno

Utilizzare obbligatoriamente la codifica UTF-8 senza BOM;

Fare attenzione alla codifica dei caratteri speciali e accentati;

Codificare sempre con le rispettive entità xml i seguenti caratteri quando presenti all'interno di un valore di tag: < (&lt;), > (&gt;), " (&quot;), & (&amp;), '(&apos;). La condizione "sempre" non è necessaria per gli ultimi tre caratteri quando si utilizza la codifica UTF-8;

Ripulire il più possibile i campi da eventuali caratteri di sporca tura (porre particolare attenzione a i caratteri << e >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a dei campo 2xx, 4xx, 5xx e 6xx);

Non catturare i caratteri che servono per isolare il pretitolo.

Alcuni contenuti contengono virgole non seguiti da spazio: la virgola deve essere sempre seguita da uno spazio;

Controllare che le parentesi uncinate all'interno dei contenuti dei tag siano separate dal testo che le precede da uno spazio.

Per quel che riguarda il campo 950, il tracciato preso in considerazione nella presente mappatura è quello generato dall'export Unimarc di SBNWeb applicativo ICCU

CAMPO UNIMAR C	SOTTOCAMP O UNIMARC	TAG MAG	QUALIFICAZION E MAG	NOTE PER LA COMPILAZIONE ED ESEMPI
LDR		<bib level=""></bib>		Compilare il valore dell'attributo level con il carattere presente nella posizione 7 del campo Leader.  Es. da record con ID ANA0000363:     Section 1   Carattere presente nella posizione 7 del campo Leader.    Carattere presente nella posizione 7 del campo Leader.
LDR		<dc:type></dc:type>		Tradurre il carattere presente nella posizione 6 del campo Leader (a) con: <b>testo a stampa</b> .  Es. da record con ID ANA0000363: <dc:type>testo a stampa</dc:type>
001		<dc:identifier></dc:identifier>		Es. da record con ID ANA0000363:

			<dc:identifier>ANA0000363</dc:identifier>
			Qualora vengano digitalizzati più esemplari dello stesso testo, disambiguare gli identificativi di ogni metadato utilizzando la seguente sintassi: identificativo_ inventario.
			Per la compilazione dell'inventario (cfr. infra).
			Compilare il tag con i valori presenti nelle posizioni 9-16.
			Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) coincidono, generare un unico <dc:date>, non duplicando l'informazione.</dc:date>
			Quando i valori di data1 (pos. 9-12) e data2 (pos. 13-16) non coincidono, generare due <dc:date>, popolando ciascun tag con i rispettivi valori di data1 e data2.  Es. da record con ID NAP0073716:   <dc:date>1972</dc:date> <dc:date>1980</dc:date></dc:date>
100		<dc:date></dc:date>	Se le posizioni 13-16 non riportano alcun valore, non compilare un secondo <dc:date>.  Es. da record con ID MIL0058852:  <dc:date>1950</dc:date></dc:date>
			Se la posizione 8 riporta il valore "e", compilare un solo <dc:date> con i valori che vanno dalla posizione 9 alla 12.</dc:date>
			Se la posizione 8 riporta il valore "g", e le pos. 13-16 non presentano valori, compilare un solo <dc:date> con i valori che vanno dalla posizione 9 alla 12 e aggiungere un trattino dopo le quattro cifre.</dc:date>
			Es. da record con ID MIL0061239: <dc:date>1956-</dc:date>
			Si raccomanda di usare codici di lingua conformi allo standard ISO 639.
101	\$a	<dc:language></dc:language>	Ripetere il campo per ogni occorrenza del sottocampo da mappare.
			Non generare il tag quando il valore del sottocampo è "abs" o "ABS".

200	\$a \$c \$d \$e \$f \$g	<dc:title></dc:title>	Compilare il campo ripulendo la stringa da eventuali caratteri divisori del pretitolo (<< >> che precedono e seguono l'articolo nel \$a), da sporcature, da cancelletto e da asterisco.  Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.  Circa la sintassi e la punteggiatura da adottare, seguire le regole ISBD: far precedere i valori dei \$a, dal secondo (compreso) in poi, da spaziopuntoevirgolaspazio far precedere il valore di \$d da spazio=spazio far precedere il valore di \$c da puntospazio far precedere il valore di \$c da puntospazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$f da spazio/spazio far precedere il valore di \$g da spazio;spazio  Es. da record con ID : NAP0632803: <dc:title>Carittle&gt;Camillo Caracciolo Prencipe d' Auellino[!] / [F. de Grado Sculp. ; P. Schor Inv.]</dc:title> Es. da record con ID SBL0719639: <dc:title>L'ultimo dei maestri : Francesco Torraca / Emilio Magaldi</dc:title> In presenza di un titolo non significativo, cioè quando il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0, costruire il tag nel seguente modo: [46x\$a : 46x\$e] 200\$a  Per 46x si intendono i campi 461, 462 o 463 (considerare quest'ultimo soltanto quando è espressione di un legame ascendente tradotto con etichetta 'fa parte di:')
210	\$a \$c \$d \$e \$g	<dc:publisher></dc:publisher>	Concatenare i valori in un'unica stringa, utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 210\$a: 210\$c, 210\$d; 210\$e: 210\$g  Mappare il 210\$d soltanto quando il suo valore ha una forma descrittiva.  Si intende una data espressa in "forma descrittiva" quando, oltre le sole quattro cifre indicanti l'anno (aaaa) o le otto cifre intervallate da un trattino indicanti un range di date (aaaa-aaaa), sono presenti altri caratteri.  Es.: [1459]

			1504? [1650-1700]
			Quando i sottocampi del campo 210 sono ripetuti, mappare i valori seguendo l'ordine dei sottocampi medesimi; quando i valori di 210\$e e di 210\$g sono identici ai valori di 210\$a e 210\$c non mappare 210\$e e 210\$g;
			Es. da record con ID ANA0001778:
			<dc:publisher>Milano : Movimento operaio</dc:publisher>
210	\$d	<dc:date></dc:date>	Nel caso in cui non fosse possibile assegnare i valori di data attraverso i dati presenti nel campo 100 (assenza di tutti i valori nelle posizioni 9-16 del campo 100), utilizzare il contenuto del campo 210\$d, riportando le sole indicazioni cronologiche numeriche secondo la sintassi aaaa-mm-gg o aaaa-aaaa (inserire le indicazioni di mese e giorno solo se presenti)
			Es. : <dc:date>1544</dc:date>
			Es.: <dc:date>1544</dc:date>
			Nel concatenare i valori dei sottocampi, seguire l'ordine presente nel campo Unimarc.
215	\$a \$c \$d \$e	<dc:format></dc:format>	il valore di \$c deve essere preceduto da spazio:spazio il valore di \$d deve essere preceduto da spazio;spazio il valore di \$e deve essere preceduto da spazio+spazio  Ciò darà luogo alla seguente sintassi: \$aspazioduepuntispazio\$cspaziopuntoevirgolaspazio\$dspazio+spazio\$e  Es. da record con ID CFI0044130
			<pre><dc:format>59 p. : ill. ; 29 cm + 1 tav. di 96x54 cm ripieg. in 25x22 cm</dc:format> Quando le parentesi quadre sono codificate erroneamente con "\" e "!", ripulire il dato ripristinando i due caratteri di parentesi.</pre>
300	\$a	<dc:description></dc:description>	Nel caso in cui ci sia più di un tag 300 compilato, raggrupparli nell'unico element <dc:description> separando i valori dei rispettivi \$a con spaziopuntoevirgolaspazio ed eliminando, se possibile i punti finali, intesi come punti di fine frase, da ciascuna stringa.</dc:description>

	I	ī	T	
				Es. da record con ID AQ10004972: <dc:description>Da p. 79 in appendice: Cancéglie! e altre poesie : antologia di versi dialettali / Riccardo Gulia [versi in parte già editi]</dc:description>
				L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 300
316	\$a \$5	<dc:description></dc:description>		In presenza di più campi 316 accertarsi di catturare quello relativo all'esemplare digitalizzato.  E' possibile dedurre l'esemplare di riferimento confrontando il valore del sottocampo \$5 in cui viene legata l'informazione all'esemplare attraverso la collocazione (shelfmark) dell'esemplare oggetto della nota.
				L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 300
410	\$a \$e \$v	<dc:relation></dc:relation>	'collana:'	Compilare il campo separando i valori di \$a e \$v con spaziopuntoevirgolaspazio.  Utilizzare i seguenti ordine e sintassi:  'collana:' \$a : \$e; \$v  Mappare soltanto il \$a relativo all'area del titolo, quello che segue la stringa \$1200.  Es. da record con ID AQ10069072: <dc:relation>'collana:' Biblioteca del Cinquecento ; 109</dc:relation>
461	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi: 'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}  I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200  N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato).  L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito quando il tag esprime un legame verso un'unità bibliografica concettuale/di raggruppamento.  Tratto distintivo di questa fattispecie di documenti è l'assenza del numero d'inventario.  Quindi, quando nel record Unimarc della risorsa di livello superiore collegata è assente l'intero campo 950 o il solo sottocampo 950\$e, il contenuto del tag <relation>'fa parte</relation>

				di:' dovrà essere compilato nel seguente modo: 'fa parte di:' \$a : \$e
				L'identifier della risorsa di livello superiore collegata non deve essere inserito neanche quando il tag esprime un legame verso un record che nella posizione 7 del campo Leader ha "s" come valore.
				Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).</dc:title>
				Es. da record con ID LO10371568:
				<dc:relation>'fa parte di:' Lettere ai Peruzzi : 1872-1900</dc:relation>
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi:
				'fa parte di:' \$a : \$e
				I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200
462	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).</dc:title>
				Es. da record con ID AQ10087731:
				<pre><dc:relation>'fa parte di:' Classical tradition</dc:relation></pre>
				Mappare il valore dei sottocampi \$a e \$e del campo 463 quando questo si trova all'interno di record Unimarc che ha nelle pos. 7 del campo Leader il valore "a".
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi:
				'fa parte di:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}
463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'fa parte di:'	I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200
				N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo,
				preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato).
				Non generare il tag quando il valore del campo è già stato utilizzato per la creazione del

463	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	tag <dc:title> cioè quando nel campo 200 il valore dell'indicatore 1 (il carattere che precede \\$a) è uguale a 0 (titolo non significativo) (cfr. mappatura tag title).  Es. da record con ID:</dc:title>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 463 Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi:
464	\$a \$e	<dc:relation></dc:relation>	'comprende:'	'comprende:' \$a : \$e {identificativo della risorsa digitale collegata}  I \$a e \$e da catturare sono quelli che seguono la stringa (dato di legame) \$1200  N.B. l'identificativo della risorsa collegata si trova in apertura della stringa del campo, preceduto dal dato di legame \$1001 (valore che non deve essere catturato).  Es. da record con ID CFI0021184: <dc:relation>'comprende:' La scola de li marite e de le mmogliere overo chi sputa</dc:relation>

				ncielo nfacce le torna {NAP0073056}
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 464.
				Compilare il tag utilizzando i seguenti ordine e sintassi:  'titolo uniforme:' \$a : \$e
500	\$a	<dc:relation></dc:relation>	'titolo uniforme:'	Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
	\$e			Es. da record con ID PAL0013097: <dc:relation>'titolo uniforme:' Gli uomini della banda Romano</dc:relation>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 500.
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra
				punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
510	¢ a	<dc:relation></dc:relation>	'titala narallala.'	Es. da record con ID AQ10032930:
210	\$a	<uc.relation></uc.relation>	'titolo parallelo:'	•
				<pre><dc:relation>'titolo parallelo:' The canti of Raffaele Lombardi Satriani</dc:relation></pre>
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 510.
				Se possibile individuare con sicurezza il punto di fine frase (da non confondere con altra
				punteggiatura quale puntini o punto di abbreviazione), eliminarlo.
			'variante del	Es. da record con ID ANA0207529:
517	\$a	<dc:relation></dc:relation>	titolo:'	<pre><dc:relation>'variante del titolo:' La Grecia</dc:relation></pre>
			titolo.	<pre><dc:relation> variante del titolo: La Grecia</dc:relation></pre> /dc:relation> <dc:relation></dc:relation>
				variance del titolo. Il mondo anticos/de.relations
				Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 517.
				Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$x, seguendo l'ordine presente nel file
				Unimarc e separandoli con spaziotrattinospazio
606	\$a \$x	<dc:subject></dc:subject>		Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 606
				Es. da record con ID AQ10004631:
				<pre><dc:subject>NAPOLI - Storia sociale - Sec. 1115.</dc:subject></pre>

			<dc:subject>NOBILI - Napoli - Sec. 1115.</dc:subject>
			Compilare il tag concatenando i valori di \$a e \$c, seguendo l'ordine presente nel file
			Unimarc e separandoli con spazio
676	\$a \$c	<dc:subject></dc:subject>	Ripetere il campo per ogni occorrenza di tag 676
	•		Es. da record con ID ANA0207529:
			<dc:subject>940 STORIA D'EUROPA EUROPA OCCIDENTALE</dc:subject>
			<dc:subject></dc:subject>
\$a \$b \$c \$d \$f			Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc. Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.  Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue: 700\$a, 700\$b <700\$c; 700\$d; 700\$f>
	\$b \$c \$d	<dc:creator></dc:creator>	Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = >  Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""></autore></omonimi>
			Es. da record con ID SBL0480211:
			<pre>cs. da record con ib SBL0480211:   <dc:creator>Vittorio Emanuele &lt;re d'Italia ; 2.&gt;</dc:creator></pre>
			Es. da record con ID NAP0498890:
			<dc:creator>Galli, Edoardo &lt;1880-1956gt;</dc:creator>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 700.
	\$a		Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.
701	\$b \$c	<dc:creator></dc:creator>	Di norma, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti
	ֆն \$d		all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente

	\$f		concatenare direttamente i valori.  Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:  701\$a, 701\$b <701\$c; 701\$d; 701\$f>  Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:  < = <  > = >  Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato="">  Es. da record con ID NAPE000600:  <dc:creator>Volpi, Giuseppe Rocco &lt;1692-1746&gt;</dc:creator></autore></omonimi>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 701
			Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.
			Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = & t; > = >
	\$a \$b		Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio.
702	\$c \$d \$f \$4	<dc:contributor></dc:contributor>	Di norma, ad eccezione del 702\$4, sequenza dei sottocampi, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.  Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:  702\$a, 702\$b &It702\$c; 702\$d; 702\$f> [702\$4]
			Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""></omonimi>

			<autore indifferenziato=""></autore>
			Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c
			Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo:  http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella_codici_23  -05-2016.pdf a partire dalla riga LETA 005 Attore fino alla riga LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato.
			Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.
			Es. da record con ID RAV0075101: <dc:contributor>Bontempelli, Massimo &lt;1878-1960&gt; [autore dell'introduzione, etc.]</dc:contributor> <dc:contributor>Buffoni, Decio [autore del dialogo]</dc:contributor>
			Ripetere il campo per ogni occorrenza.
710	\$a \$b \$c \$d \$e \$f	<dc:creator></dc:creator>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.  Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.  Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:  710\$a: 710\$b &It710\$c; 710\$f; 710\$e>  Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape:  < = &It  > = >
			Non catturare il \$c quando contiene i valori:

			<pre><omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""></autore></omonimi></pre>
			Es. da record con ID NAP0511299: <dc:creator>Seminario di studi Decennio francese (1806-1815) &lt;3.; 2007; Napoli - Santa Maria Capua Vetere&gt;</dc:creator>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 710
			Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.  Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori.  Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo, tenere conto del modello che segue:  711\$a : 711\$b <711\$c ; 711\$d ; 711\$f;711\$e>
711	\$a \$b \$c \$d \$e	<dc:creator></dc:creator>	Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: < = < > = >
	\$f		Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato=""></autore></omonimi>
			Es. da record con ID NAP0309229:
			<pre><dc:creator>Camera di commercio industria e agricoltura &lt;Napoli&gt;</dc:creator></pre>
			Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 711
712	\$a \$b \$c \$d	<dc:contributor></dc:contributor>	Compilare il campo inserendo i valori secondo l'ordine presentato nel file Unimarc.  Il valore del 702\$4 deve essere compreso tra parentesi quadre. La parentesi di apertura deve essere separata dal carattere che la precede con spazio.
\$e \$f \$4		Di norma, spaziatura e punteggiatura sono già presenti all'interno dei sottocampi e per questo, nella creazione della stringa, è sufficiente concatenare direttamente i valori. Tuttavia, qualora tali dati non fossero già presenti all'interno nel singolo sottocampo,	

			tenere conto del modello che segue: 712\$a : 712\$b <712\$c ; 712\$d ; 712\$f; 712\$e> [712\$4]  Codificare le parentesi uncinate con i seguenti escape: <= < >= >  Non catturare il \$c quando contiene i valori: <omonimi identificati="" non=""> <autore indifferenziato="">  Se il valore codificato dal codice di funzione del \$4 è uguale al valore contenuto nel \$c, non mappare il \$c  Convertire gli eventuali codici di funzione del \$4 in base alla Tabella codici emanata dall'ICCU reperibile al seguente indirizzo: <a href="http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf">http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2016/Tabella codici 23-05-2016.pdf</a> a partire dalla riga  LETA 005 Attore fino alla riga  LETA 910 Telecineoperatore Il valore del codice di funzione deve essere minuscolizzato.  Non riportare il valore del \$4 quando questo è uguale a 570.  Non catturare l'intero campo quando il valore del \$4 è uguale a 610 o 650 o 750.  Es. da record con ID SBL0480712: <dc:contributor>Due Sicilie : Gran Corte criminale e speciale [curatore] Ripetere il tag per ogni occorrenza di campo 712</dc:contributor></autore></omonimi>
950	\$a	<li>dibrary&gt;</li>	Le modalità di compilazione del campo sono le seguenti:  Nome dell'istituzione - Città - Codice anagrafe della biblioteca

			Es.: <li><li><li>library&gt; Biblioteca della Società napoletana di storia patria - Napoli - IT-NA0097</li> <li>Es.:  <li><li>library&gt;Biblioteca dell'Istituto italiano per gli studi storici - Napoli - IT-NA0120</li> <li>Se si rende necessario riportare anche in sigla il nome dell'istituzione, la formula sarà: Nome dell'istituzione scritto per esteso (Sigla) - Città - Codice anagrafe della biblioteca Es.:  <li><li><li>library&gt;Biblioteca della Società internazionale per lo studio del medioevo latino (Sismel) - Firenze - IT-Fl0324</li> <li>Se il nome dell'istituzione comprende delle sottosezioni la formula sarà: Nome dell'istituzione. Sezione - Sottosezione - Città - Codice anagrafe Es.:  <li><li><li><li>library&gt;Biblioteca municipale Antonio Panizzi. Sezione di Conservazione e Storia locale - Manoscritti - Reggio Emilia - IT-RE0052</li> <li>Se è necessario inserire l'indicazione della provincia, porre il valore tra parentesi tonde dopo quello della città. Es.</li> </li></li></li></li></li></li></li></li></li></li></li>
950	\$e	<inventory_number &gt;</inventory_number 	Biblioteca civica Andrea Doria - Lerici (SP) - IT-SP0037  Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-5 e quelli delle pos. 6-14, non tenendo conto degli 0 posizionali e degli spazi vuoti presenti all'interno di entrambi i gruppi di caratteri.  In presenza di caratteri nelle pos. 3-5, separare questi ultimi da quelli delle pos. 6-14 con un underscore.  Quando non sono presenti caratteri nelle pos. 3-5, riportare soltanto quelli delle pos. 6-14.  Es. da record con ID NAP0499755 <inventory_number>CUO_9915</inventory_number> Es. da record con ID MIL0058864

			<inventory_number>17766</inventory_number>
			Qualora fossero presenti più sottocampi \$e perché il record rappresenta più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.
			Compilare il campo catturando i valori delle pos. 3-12, 13-36 e 37-fine campo del \$d e quelli delle pos. 24-43 del \$e.
	\$d \$e	<shelfmark></shelfmark>	I gruppi di valori, determinati dai range sopra indicati, devono essere separati tra loro con uno spazio.
			All'interno di ogni singolo range, ignorare gli spazi vuoti che precedono o seguono il gruppo di caratteri presenti.
950			grappo di caracteri presenti.
			Es. da record con ID NAP0499755:
			<shelfmark>CUOMO OP.2.SER. 022 (01</shelfmark>
			Qualora fossero presenti più sottocampi \$d e \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.
	\$e	<dc:description></dc:description>	Compilare il tag catturando i valori delle pos. 44-fine campo del 950\$e.
950			L'ordine di inserimento dei tag description, in base alla mappatura dei campi Unimarc, è il seguente: 950\$e, (in alternativa, il 316), 300
			Qualora ci fossero più sottocampi \$e perché sono presenti più esemplari dello stesso documento, riportare i valori appartenenti al documento effettivamente digitalizzato.